

ACCORDO CON IL CONSORZIO UNIVERSITARIO PORDENONESE

L'ITIS "KENNEDY" APRE I LABORATORI DI FISICA AGLI STUDENTI DI INGEGNERIA

Un nuovo laboratorio per le esercitazioni previste dagli insegnamenti di Fisica generale 1 e Fisica 2 del corso di laurea in Ingegneria meccanica, è da quest'anno a disposizione degli studenti dell'Università di Udine a Pordenone, nella sede dell'istituto professionale "J.F. Kennedy" di via Interna.

Grazie a una convenzione stipulata tra il Consorzio universitario di Pordenone e l'Itis Kennedy, infatti, nell'edificio dell'istituto pordenonese, diretto da Adriana Sonogo, l'ateneo friulano può usufruire di un laboratorio dotato di macchinari acquistati dall'università e dati in comodato d'uso

alla scuola, con la possibilità di essere usati anche da parte dei docenti interni. In questo modo gli studenti universitari non dovranno più spostarsi a Udine per svolgere questa essenziale attività di formazione, mentre il Kennedy vede ampliato il set di strumenti a disposizione dei propri docenti. Il Kennedy, inoltre, ha messo a disposizione dell'ateneo una decina di postazioni computer, che vengono usate regolarmente dagli studenti universitari, anche per l'acquisizione di dati in tempo reale, ulteriore attività prevista all'interno del laboratorio.

«I computer - spiega Vittorino Talami, responsabile del laboratorio -

vengono utilizzati in diversi modi: come cronometro, grazie a un programma realizzato dal dipartimento di Fisica di Udine, come foglio elettronico, per elaborare dati sperimentali, e come sistema di rilevamento dati on line, con sonde e software acquistato appositamente. Il laboratorio, inoltre, ha in dotazione 8 metri, 8 sonde di rilevamento di posizione on line, 8 attrezzature per lo studio delle oscillazioni armoniche (varie masse e molle con supporti), complete di set di masse campione e 3 bilance elettroniche. Inoltre ci sono 8 pendoli di Kater, o pendoli reversibili. Il tutto è stato pensato per far lavorare in contemporanea 8 gruppi di 3 studenti ciascuno. Gli studenti del primo anno sono stati divisi in 21 gruppi di 3 persone e ogni gruppo svolge un'esperienza in 2 ore ogni 3 settimane».

Per il modulo di Fisica 1, concluso da poco, erano previste tre esperienze: analisi statistica dei dati, studio delle oscillazioni di un sistema massa-molla, studio del momento d'inerzia di un corpo rigido. Anche per Fisica 2 si prevede un analogo set di esperienze.

«Ringraziamo il Consorzio universitario per aver preso l'iniziativa di stipulare con l'istituto Kennedy un accordo che mette a disposizione dell'Università di Udine nuovi spazi e servizi - evidenzia il direttore del Centro polifunzionale, Pier Carlo Craighero - e la Provincia di Pordenone per il sostanzioso contributo, che ha coperto la parte economica. Il laboratorio è stato concepito come struttura universitaria e prevede la partecipazione attiva degli studenti. Essi, infatti, svolgono autonomamente le esperienze e producono una relazione su ogni esperimento effettuato. Un sentito ringraziamento va anche all'istituto Kennedy, per la disponibilità dimostrata e per esserci venuto incontro, mettendo a disposizione dell'ateneo le postazioni computer, che altrimenti avremmo dovuto acquistare».